

COINVOLGERE I SIMPATIZZANTI

► Alla ripresa dell'anno associativo interpella direttamente i simpatizzanti, coinvolgili nelle scelte del gruppo (quando ci vediamo?), chiedi loro le tematiche che maggiormente li interessano... programma anche in base alle loro esigenze!

► Monitorando ciò che ruota intorno all'associazione, guardando al territorio, pensando a persone vicine ma non troppo ... prova a pensare con il consiglio ad attività formative più specifiche, mirate, con inviti precisi ... fatti aiutare dalla diocesi! Possono essere incontri per genitori che da sempre seguono con attenzione il cammino dell'ACR, per giovani e adulti che ti hanno espresso richieste tematiche specifiche ...

► Stimola costantemente il senso di accoglienza del gruppo e dell'associazione, proponendo esperienze di apertura all'esterno e momenti formativi dedicati a questo tema.

► Invita i simpatizzanti al percorso assembleare unitario di preparazione all'adesione. Potrebbe essere un modo per scoprire il protagonismo a cui la tessera chiama ciascuno di noi.

I SIMPATIZZANTI

Cosa diciamo circa l'adesione e l'Ac a quelle persone vicine che, in vario modo, partecipano o si informano sulle attività che essa propone?

Piuttosto che ricette, diamoci una piccola mappa per riflettere, da cui partire...

► Interrogiamoci sulla capacità dell'Ac parrocchiale di condurre a solide scelte di partecipazione...

Una nostra caratteristica è il pieno coinvolgimento della persona nel percorso formativo che vive. Essa si esprime dalle piccole (la scelta del giorno e dell'ora della riunione...) alle grandi cose (la capacità di interpretare istanze e bisogni che vengono dal cuore della persona...).

Ma questa caratteristica passa anche per la capacità di fornire alla persona il respiro più ampio dell'ideale associativo...

► Verifichiamo la completezza della proposta formativa...

Esiste un'ampia varietà di approfondimenti tematici, di attenzioni, di sensibilità che possono aiutarci ad avvicinare ulteriormente persone che ritengono non sufficiente il cammino formativo ordinario. Le parrocchie, con le diocesi, possono individuare formule e modalità nuove per intercettare esigenze più specifiche, che tra l'altro possono essere dono per l'intera associazione. Ad esempio, una rinnovata opera di formazione al sociale potrebbe interpellare molti simpatizzanti.

► Verifichiamo la reale capacità di accoglienza dei nostri gruppi e delle associazioni...

Ambienti troppo spesso chiusi, poco disposti a cambiare routine, a favorire l'integrazione di chi è venuto dopo, ad aprire spazi reali di discussione e partecipazione, non favoriscono la scelta di coloro che definiamo "simpatizzanti"...

WWW.AZIONECATTOLICALECCE.IT



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Lecce

*Promuovere l'AC
e' un impegno volto a far crescere cio' che vale; che e'
ritenuto importante; che merita attenzione e cura
perché altri possano gioirne, trarne vantaggio,
condividerlo.
Promuovere significa dedicarsi ad altro da sé;
e', a suo modo, un'azione missionaria.
Un'AC missionaria cresce dedicandosi alla crescita
della comunità, della Chiesa di tutti.*



PROMOZIONE 2008



PRESENTAZIONE

“La Chiesa non può fare a meno dell’Azione Cattolica... di un gruppo di laici che, fedeli alla loro vocazione e stretti attorno ai legittimi Pastori, siano disposti a condividere, insieme con loro, la quotidiana fatica dell’evangelizzazione in ogni ambiente”.

Giovanni Paolo II, alla XII Assemblea Nazionale

Questo è un valore che vogliamo condividere e proporre a tutti, perché nelle comunità cristiane l’AC sia un’esperienza “viva, forte e bella”.

In che modo è possibile promuovere l’AC?

- Attraverso la testimonianza dei soci, che ogni anno confermano con consapevolezza e fedeltà la scelta di appartenervi, attraverso un discernimento spirituale personale e comunitario.

- Attraverso una progettualità condivisa, rivolta alla comunità ecclesiale e civile e alle persone che ve ne fanno parte, e attivata nel corso dell’anno in ambito formativo, comunicativo e missionario.

In queste pagine troverai idee, documenti, strumenti, iniziative e progetti per far conoscere, sperimentare e proporre l’AC.

La Segreteria Diocesana

COMUNICARE L’ADESIONE

“In questa storia entro anch’io” è la campagna di comunicazione per l’adesione 2008. A disposizione di tutti ci sono sia strumenti “semplici” sia materiali multimediali, utilizzabili nelle parrocchie e in diocesi, nei luoghi dove facciamo formazione e svolgiamo le nostre attività.

I materiali di più immediato utilizzo sono raccolti nella pagina web:

www.azionecattolica.it/adesioni.

oppure

nella sezione adesioni del sito diocesano

www.azionecattolicaecce.it.

Un’area dedicata dove conserviamo anche tutte le precedenti produzioni sul tema dell’adesione.

L’utilizzo:

1. Innanzitutto si tratta di strumenti interni, destinati all’associazione diocesana e alla parrocchia, alla visione nell’ambito di un incontro/assemblea;

2. Possono essere inseriti negli strumenti di comunicazione parrocchiali e diocesani;

3. Possono avere anche un utilizzo esterno nel caso in cui singole associazioni, o associazioni riunite a livello cittadino, o la diocesi, pensino che la promozione dell’adesione si possa associare ad una operazione più ampia di promozione dell’Ac.

GLI STRUMENTI DELLA CAMPAGNA

Eccovi alcuni strumenti messi a disposizione dal Centro Nazionale per la Campagna di Promozione Associativa:

- l’opuscolo di presentazione della campagna adesioni 2008;
- inserzioni e rubriche fisse sulle riviste associative;
- area web dedicata;
- banner pronti all’uso per siti internet;
- locandine e manifesti con idea grafica portante;
- depliant per la promozione dell’Ac presso ragazzi, giovani e adulti
- spot video;
- percorso di preparazione alla festa dell’adesione;
- materiali per celebrare l’adesione.

Anche il Centro Diocesano offre alcuni supporti per promuovere l’AC. Per maggiori informazioni visita la pagina della Promozione sul sito

www.azionecattolicaecce.it.

Inoltre, presso il Centro Diocesano, previo appuntamento con la Segreteria, si possono individuare insieme delle iniziative per la promozione parrocchiale.

PROMUOVERE L’AC NELLE PARROCCHIE...

La promozione dell’Ac nelle comunità parrocchiali è solo e unicamente un servizio che si rende alla Chiesa. Tante sono le pratiche aperte: la stretta interazione centro nazionale-delegazioni regionali, innanzitutto. Poi le numerose azioni diocesane: laboratori di progettazione associativa per nuove parrocchie, tutoraggi, incontri con seminaristi e nuovi parroci... A tutti è richiesto un nuovo sforzo di condivisione del dono dell’Ac!

Un impegno missionario concreto: quello di consegnare il dono dell’Ac ad una parrocchia, vicina alla nostra, dove non siamo presenti! Tenta un gemellaggio con una parrocchia vicina alla tua e proponi l’associazione.